

IL VIAGGIO

2)TEATRO IN CUFFIA: VIAGGI INCONSUETI PER L'ASCOLTO DEI LUOGHI

Il "format" dominante dell'intera manifestazione è quello del Teatro Mobile per spettatore-visitatore audioricevente. L'idea fondante è l'utilizzo di un sistema in cuffia che consenta al visitatore-spettatore di usufruire dell'esito artistico in un modo nuovo, avvincente e non invasivo per il luogo.



L'esito è la presentazione di una nuova modalità fruitiva che stimoli nuove possibilità creative e immaginifiche, nella convinzione che possa essere uno strumento utile all'arricchimento e alla valorizzazione del patrimonio intangibile della letteratura, e del patrimonio tangibile dei suoi luoghi storici.

L'agilità dell'originale messinscena di fatto priva di allestimento e la diversificazione delle aree di intervento, consentono la potenziale illimitata diffusione del format. Azioni attoriali dal vivo, significanze dei luoghi-ambiente, installazioni *site-specific*, allestimenti leggeri e mobili, musica dal vivo, potranno modularsi in situazioni di base permanenti e in accadimenti eccezionali, che non escludono momenti aggregativi e collettivi più simili all'evento spettacolare tradizionale.

Partendo dalla formula consolidata dell'audio guida la partecipazione all'evento avviene attraverso l'utilizzo di un sistema audio, composto da: trasmettitore ad alta

potenza a base fissa (con elevata stabilità e potenza del segnale) o trasmettitore portatile collegabile con canale audio esterno; microricevitori ultraleggeri di qualità superiore; auricolari soft in ear (tipo Ipod) o cuffie a uso esterno, con elevata qualità audio.

Con l'uso della trasmissione via radio e della tecnologia di controllo digitale, lo spettatore partecipa all'evento itinerante ascoltando la partitura testuale, sonora e musicale dalla cuffia di cui è stato dotato, mentre le informazioni audio trasmesse possono essere "in tempo reale" (eventi in diretta, anche multimediali) o "pre-registrate" (contenuti registrati in precedenza). Le "stazioni" del suo viaggio saranno modulate sulle tappe (non necessariamente analogiche e cronologiche) del testo messo in scena.

L'utilizzo degli strumenti percettivi sensoriali è così tutelato e amplificato rispetto alle costrizioni ambientali e logistiche e, trattandosi di progettualità legate a luoghi e ambienti di pregio, vincolati e tutelati per funzioni ordinarie diverse, gli allestimenti evitano ogni controindicazione legata ad impatti ambientali ed acustici diversi dall'ordinario.